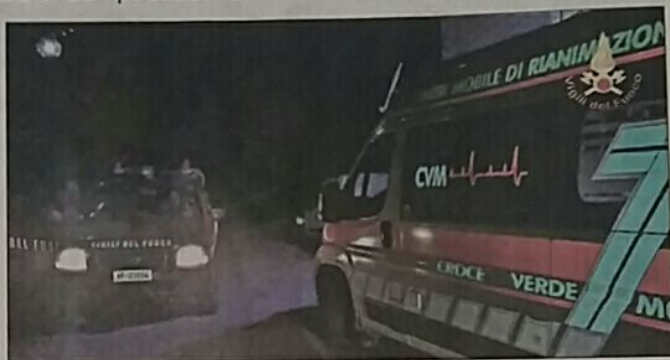


San Polo Matese. In azione anche i Vigili del Fuoco e gli agenti della Prefettura di Campobasso. L'anziano affidato alle cure dei sanitari

Novantenne disperso salvato dal soccorso alpino e speleologico



Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e i Vigili del Fuoco sono stati allertati giovedì pomeriggio dalla Prefettura di Campobasso a seguito della scomparsa di un uomo di anni novanta a San Polo Matese.

La persona si sarebbe allontanata da casa nella mat-

tinata di l'altro ieri senza dare più sue notizie. L'anziano vive con la moglie che, non vedendolo rientrare per ora di pranzo ne ha denunciato la scomparsa ai Carabinieri di Bojano i quali hanno attivato la macchina dei soccorsi.

Due squadre del CNSAS, in coordinamento con Carabi-

nieri, la Prefettura di Campobasso e la Centrale Operativa del 118 e i Vigili del Fuoco, sono prontamente partite alla volta di San Polo Matese per la pianificazione delle operazioni di ricerca a partire dal punto di ultimo avvistamento in base alle informazioni raccolte dalle au-

torità competenti.

È stato utilizzato per le ricerche un cane molecolare in dotazione al CNSAS, al quale sono stati fatti annusare alcuni indumenti opportunamente reperiti nell'abitazione dell'anziano scomparso. Su tutto il territorio nazionale, attualmente,

sono solo quindici i cani molecolari, ed uno di questi è operativo in Molise.

Verso le 23:00 di giovedì sera, mentre le operazioni di ricerca erano ancora in corso, un abitante del luogo, avendo sentito dalla sua abitazione alcuni lamenti provenire da un sentiero adia-

cente la strada, ne ha dato notizia ai Carabinieri. Tutti i soccorritori si sono recati presso il punto indicato dove hanno rinvenuto l'anziano visibilmente provato, ma in discrete condizioni di salute. La persona è stata quindi affidata alle cure dei sanitari del 118 di Bojano.